

IN PILLOLE**Oggi la protesta si sposta a Bari**

Sindaci e amministratori di sette regioni del Sud, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna manifestano oggi a Bari.

Manifestazione a Napoli

Protesta compatta e trasversale, ieri al Maschio angioino di Napoli, organizzata dall'Anci Campania contro il federalismo fiscale e il Patto di stabilità.

Demanio: oneri senza onori

I Comuni temono di avere, con il federalismo demaniale, l'onere della gestione dei beni senza la possibilità di reperire risorse. Lo dice l'Anci.

→ **A Firenze** la clamorosa protesta dei primi cittadini del centro Italia contro il Patto di stabilità

→ **Senza** i fondi necessari le amministrazioni rischiano di non poter più garantire i servizi

I sindaci messi al tappeto dai tagli del governo

Al suono di una sirena sono finiti distesi in Piazza della Signoria, tanti sindaci del centro Italia, su tappetini arancioni con una scritta eloquente: «Stanno mettendo il tuo Comune al tappeto».

OSVALDO SABATO

FIRENZE

Al tappeto per colpa dei tagli del governo e del patto di stabilità, che strozza i comuni, con le casse sempre più in rosso dopo la cancellazione dell'Ici. Per i comuni è ormai emergenza. Naturalmente lo è anche per i sindaci che non ci stanno a passare per quelli che tagliano i servizi per i forti vincoli ai loro bilanci. Tutti giù per terra. Il primo flash mob dei sindaci del centro Italia si è materializzato ieri mattina in piazza della Signoria a Firenze davanti a centinaia di turisti meravigliati e incuriositi. I primi cittadini, tutti con la fascia tricolore addosso, si sono sdraiati su un tappetino arancione con sopra scritto «stanno mettendo il tuo comune al tappeto». Sono oltre 150 i gonfaloni e 300 gli amministratori che al suono di una sirena sono andati al tappeto per protestare contro il governo. «I comuni non ce la fanno più a sostenere il livello dei servizi» denuncia il sindaco di Livorno e presidente di Anci Toscana Alessandro Cosimi. Sotto accusa è la politica finanziaria del ministro dell'Economia Giulio Tremonti che costringe gli enti locali a stringere la cinghia. «Siamo arrivati al punto di non essere più in grado di garantire i servizi e così si va ad incidere sulla carne viva dei cittadini» aggiunge Cosimi. La prote-



Un momento della protesta dei sindaci in Piazza della Signoria a Firenze

sta dei sindaci è bipartisan, infatti, oltre a quelli del centro sinistra ci sono anche i colleghi del Pdl. È una mobilitazione che va oltre i colori di partito.

QUELLO DEI PRIMI CITTADINI è un vero e proprio cahier de doléance, urlato insieme alle associazioni regionali di Upi, Uncem e Legautonomie, in blocco puntano il dito contro Palazzo Chigi accusandolo di aver scaricato sugli enti locali tutto il peso della crisi della finanza pubblica. «Noi

Il governatore Rossi

«Assurdità e paradossi del patto sono sotto gli occhi di tutti»

non vogliamo spendere di più, vogliamo stare in un equilibrio che ci consenta, come dice la Costituzione, una propria autonomia e una capacità di relazione coi problemi dei cittadini» sintetizza Cosimi. È la sintesi di quanto ha in precedenza det-

to al prefetto di Firenze Andrea De Martino incontrandolo a Palazzo Medici Riccardi insieme agli altri amministratori locali. Un corteo aperto dallo striscione «stanno mettendo al tappeto il tuo comune» si è poi diretto a piazza Signoria. A fianco dei sindaci c'è anche il presidente della Toscana, Enrico Rossi. Anche il neo governatore protesta per il patto di stabilità e il mancato rimborso dell'Ici. «Tenere in ordine i conti pubblici, che sono soldi di tutti, è importante - commenta Rossi -

Foto Ansa